



**istituto nazionale per la ricerca sul cancro**  
istituto scientifico per lo studio e la cura dei tumori



16132 Genova - Largo Rosanna Benzi, n. 10  
telefono (010) 5600.1 – centralino

DIREZIONE GENERALE

## COLLABORAZIONI INTERAZIENDALI NELL'IMPIEGO DELLA RADIOTERAPIA INTRAOPERATORIA PER I TUMORI AL SENO.

Tra l'IST, l'AOU S.Martino e l'Università prenderà avvio nei prossimi giorni una prima fase di collaborazione tra la SC di Oncologia Radioterapica e la SC di Fisica Sanitaria dell'Istituto e la SSD Senologia Chirurgica della Clinica Universitaria, per il trattamento radioterapico intraoperatorio di pazienti seguite dalla Clinica, trattamento già consolidato presso le diverse Strutture del Dipartimento Chirurgico dell'IST.

Data la ridotta invasività del trattamento, dopo un breve periodo di osservazione post-risveglio, le pazienti verranno riportate in Clinica Chirurgica.

L'IST mette a disposizione la sala operatoria, la IORT, i materiali d'uso ed una unità IP per collaborare nel ritrovamento di materiali e per ogni altro collegamento interno/esterno. Ovviamente sono dell'IST anche i Radioterapisti e i TSRM, guidati dal prof. Corvò, nonché i Fisici Medici della nuova SC affidata al dr. Gianni Taccini e i servizi della SC di Anatomia Patologica diretta dal prof. Truini.

S.Martino mette in campo il Clinico prof. Friedman e la sua equipe medico-infermieristica, nonché la UOC Anestesia e TPO diretta dalla prof Molinino; il medico nucleare potrà essere di volta in volta dell'IST o dell'omologa Cattedra Universitaria.

Gli accordi sono stati perfezionati nei dettagli tra i due Direttori Sanitari, drr.i Di Vito e Orenge, e il Direttore del Dipartimento Chirurgico dell'IST Prof. Cafiero.

Con questa disponibilità di IORT, di cui oltre alle pazienti "in lista" all'IST possono fruire ora anche quelle "in lista" al S.Martino, Genova non dovrebbe più essere tributaria di migrazioni nel milanese per questo settore d'attività e si dovrebbe vedere, come positiva ricaduta, anche una riduzione dei tempi d'attesa per le pazienti "non eligibili" per questa tecnica e dovranno continuare ad effettuare il trattamento radioterapico ambulatoriale dopo l'intervento tradizionale.

26/11/09

IL DIRETTORE GENERALE